

## **DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 26 MARZO 2013**

### **APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 5 E DEL 27 FEBBRAIO 2013**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** “**Approva**, senza osservazioni, i verbali delle riunioni del 5 e del 27 febbraio 2013.

### **PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che il decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n.221, in tema di misure urgenti per la crescita del Paese e di recepimento da parte dell'Italia delle misure previste per l'attuazione dell'Agenda digitale europea, ha innovato l'articolo 52 del Codice dell'Amministrazione digitale, intervenendo sulle modalità di accesso ai dati pubblicati sui siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni e sul loro riutilizzo da parte degli utenti; vista, al riguardo, la nota del 22 febbraio 2013 della Direzione Centrale Sistemi Informativi, della Direzione Centrale Studi e Ricerche e del Servizio Comunicazione e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto che il sopra richiamato decreto prevede, in particolare, che: - le Pubbliche Amministrazioni pubblichino sui rispettivi siti istituzionali appositi regolamenti volti a disciplinare l'esercizio del diritto di accesso ed il catalogo dei dati e dei metadati (ovvero delle informazioni che li descrivono) in loro possesso; - i dati e i documenti che le stesse Amministrazioni pubblicano senza l'indicazione di una licenza di utilizzo debbano intendersi rilasciati come dati di tipo aperto, vale a dire: 1) disponibili, gratuitamente o ai costi marginali sostenuti, al libero utilizzo da parte di terzi, anche per finalità commerciali; 2) accessibili all'utenza in conformità ai dettami della legge n.4/2004 in materia di accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici; preso atto, altresì, che, in

sede di prima applicazione, detti regolamenti devono essere pubblicati entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, termine ridotto a 90 giorni con riferimento ai documenti e ai dati già pubblicati, e che l'attività in parola rientra tra i parametri di valutazione della performance dirigenziale di cui all'art.11, comma 9, del d. lgs. 27ottobre 2009, n.150; visto il testo del "Regolamento di accesso telematico ai dati e servizi contenuti nel sito istituzionale" a tale fine predisposto dalle succitate strutture, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente; preso atto, in particolare, che detto Regolamento, in applicazione dei principi espressi dalla Agenda digitale europea, così come recepiti dalla citata legge n.221/2012, in base ai quali i dati detenuti da una Pubblica Amministrazione appartengono ai cittadini ed alle imprese che hanno concorso alla formazione delle banche dati pubbliche anche con il pagamento di diritti ed emolumenti, prevede, tra l'altro, l'adozione di una formula di licenza di tipo "open" che, oltre a stabilire i limiti di utilizzabilità del dato, definisce i diritti ed i doveri di quanti entrino in possesso delle informazioni, nonché la loro pubblicazione in un formato riutilizzabile, secondo standard tecnici consolidati (cosiddetti formati non proprietari); ritenuto, conseguentemente, di approvare il "Regolamento di accesso telematico ai dati e servizi contenuti nel sito istituzionale"; **approva** il "Regolamento di accesso telematico ai dati e servizi contenuti nel sito istituzionale", nel testo allegato al presente verbale sotto la lett.A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. In ossequio alla vigente normativa, il Regolamento in parola verrà pubblicato, unitamente al "Catalogo ACI dei dati e dei metadati", nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito istituzionale dell'ACI. La Direzione Centrale Sistemi Informativi, la Direzione Centrale Studi e Ricerche ed il Servizio Comunicazione sono incaricati di provvedere, di concerto, ai conseguenti adempimenti relativi alla conversione dei dati statistici presenti sul sito in un formato non proprietario riutilizzabile dall'utenza ed alla verifica di accessibilità ai servizi prevista dalla normativa vigente.".

2) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 25 luglio 2012 con la quale è stato autorizzato l’avvio di una iniziativa promozionale consistente nel rilascio gratuito a favore di tutti i non Soci, recatisi presso le Delegazioni AC per il disbrigo di una pratica automobilistica, di una tessera “ACI One”, da emettere all’atto del ritiro della documentazione relativa alla pratica espletata; vista altresì la deliberazione del 13 dicembre 2012, con la quale è stata autorizzata, nell’ambito del varo della campagna associativa dell’ACI per l’anno 2013, la proroga della predetta iniziativa “Tessera ACI One - Pratiche auto” per un ulteriore trimestre fino alla scadenza del 31 marzo 2013; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Soci del 18 febbraio 2013 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, dei positivi ritorni in termini di produzione associativa della campagna promozionale in argomento che, nel quadrimestre ottobre 2012 - febbraio 2013, ha fatto registrare l’acquisizione di complessivi n.40.000 nuovi Soci “ACI One”, senza generare fenomeni di erosione del portafoglio associativo ordinario; preso atto, altresì, degli eventuali ulteriori sviluppi della campagna in questione con particolare riferimento alle iniziative attivate da taluni Automobile Club al fine di ampliare il bacino dell’offerta mediante la definizione di accordi a livello locale, attraverso il coinvolgimento, tra gli altri, di centri meccanici e di revisione dei veicoli; preso atto della richiesta formulata da alcuni AC di prorogare la campagna promozionale, a parità di condizioni, per un ulteriore semestre, in modo che la nuova scadenza, da fissare al 30 settembre 2013, permetta il completamento di un anno dal varo dell’iniziativa, anche al fine di disporre di un tempo congruo per definire i predetti accordi locali allo stato in corso di definizione; preso atto della conseguente proposta della Direzione Centrale Soci di: - 1) prorogare la campagna promozionale in corso “Tessera ACI One - Pratiche auto” fino al 30 settembre 2013; - 2) attivare, al termine della stessa campagna promozionale, una nuova iniziativa di fidelizzazione dei nuovi Soci così acquisiti, che preveda l’offerta ai titolari delle tessere “ACI One” delle seguenti alternative opzioni di rinnovo: a) un nuovo anno di tessera “ACI One” al prezzo di €22 anziché di €45; b) rinnovo, in luogo della formula “ACI One”, della tessera “ACI Gold” o “ACI Sistema” con uno sconto pari a €30 rispetto al prezzo di listino, e quindi

ad un prezzo di vendita ridotto, rispettivamente pari ad €69,00 e ad €49,00; tenuto conto che le iniziative in parola non comportano costi a carico dell'Ente ed appaiono idonee a favorire l'incremento e la fidelizzazione della compagine associativa, anche tenuto conto dei positivi ritorni riscossi dall'Ente in occasione di analoghe campagne promozionali; ritenuto, conseguentemente, nell'ottica del rafforzamento della mission associativa dell'ACI, di dare corso alle iniziative medesime, che risultano in linea con le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente formulate dagli Organi; **autorizza**: 1) l'ulteriore proroga fino al 30 settembre 2013, nei termini già in essere, così come descritti in premessa, della campagna promozionale associativa "Tessera ACI One - Pratiche auto"; 2) l'avvio, al termine della predetta campagna, della nuova iniziativa di fidelizzazione dei nuovi Soci così acquisiti, consistente nell'offerta ai titolari delle tessere "ACI One" delle seguenti opzioni alternative di rinnovo: a) un nuovo anno di tessera "ACI One" al prezzo di €22 anziché di €45; oppure, b) rinnovo, in luogo della formula "ACI One", della tessera "ACI Gold" o "ACI Sistema" con uno sconto pari a €30 rispetto al prezzo di listino, e quindi ad un prezzo di vendita ridotto, rispettivamente pari ad €69,00 e ad €49,00; **approva** il prospetto delle relative aliquote che viene allegato al presente verbale sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione."

**3)** "Vista la deliberazione adottata nella seduta del 13 settembre 2012 con la quale è stato autorizzato, tra l'altro, il rilascio da parte dell'ACI di una nuova fideiussione del valore di €1.500.000, a garanzia del mutuo chirografario a 10 anni di pari importo - da richiedere da parte dell'AC di Lecco ad istituti di credito individuati dallo stesso Sodalizio - nonché il ripristino all'originario valore di €800.000 della garanzia già prestata dall'Ente, giusta deliberazione dell'11 novembre 2009, a favore dello stesso Automobile Club; vista la nota del 20 marzo 2013 della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che i finanziamenti garantiti dalla citata fideiussione di €800.000 presentano allo stato un saldo residuo pari all'importo di €416.309,94, avendo l'AC di Lecco estinto il finanziamento di €200.000 già erogatogli dalla Banca Popolare di Novara e, per effetto di tale

estinzione, ridotto alla predetta somma di € 416.309,94 altro finanziamento erogato all'AC medesimo dalla Banca Intesa per € 600.000; preso atto che, conseguentemente, il Sodalizio beneficia attualmente, oltre che della citata fideiussione di €1.500.000, anche dell'ulteriore garanzia data dalla differenza tra la fideiussione di €800.000 ed i predetti finanziamenti di € 416.309,94 da questa garantiti, differenza pari a €383.690,06, per un importo complessivo pari ad €1.883.690,06; preso atto altresì che, a fronte di dette garanzie, l'Automobile Club di Lecco ha ottenuto i seguenti finanziamenti bancari: - 1) prestito chirografario dell'importo di €600.000 a dieci anni, assistito da fideiussione rilasciata dall'ACI, già deliberato dalla Banca Intesa Spa ma non ancora erogato; 2) prestito chirografario dell'importo di €600.000 a dieci anni, deliberato dalla Banca Popolare di Sondrio e già erogato sulla base della fideiussione rilasciata dall'Ente; 3) fido di cassa dell'importo di €680.000, deliberato in data 14 marzo 2013 dalla Banca Nazionale del Lavoro, con corrispondente distacco di parte della linea di fido di cassa accordata dal medesimo Istituto di credito all'ACI; vista la proposta formulata, alla luce di quanto sopra, dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, concernente l'autorizzazione al predetto distacco ed alla conseguente ridefinizione della linea di fido accordata all'Ente dalla BNL nel nuovo valore di €34.320.000, corrispondente all'originario importo di €35.000.000 decurtato del fido di €680.000 distaccato dalla stessa BNL a favore dell'AC di Lecco, con correlativa riduzione per il medesimo importo di €680.000 della predetta fideiussione di €1.500.000 rilasciata dall'ACI, giusta deliberazione del 13 settembre 2012, a garanzia dei finanziamenti richiesti dall'AC; ritenuto di autorizzare la suddetta operazione in quanto finalizzata a garantire la necessaria continuità all'azione di sostegno dell'ACI nel percorso avviato dal Sodalizio ai fini del progressivo recupero dell'equilibrio finanziario e del risanamento economico, in coerenza con il vincolo federativo che lega l'Ente agli Automobile Club; **autorizza**, a parziale modifica della deliberazione adottata nella riunione del 13 settembre 2012, il distacco, a favore dell'Automobile Club di Lecco, dell'importo di € 680.000 dalla linea di fido concessa all'ACI dalla Banca Nazionale del Lavoro, che conseguentemente

viene ridotta dal valore di € 35.000.000 al nuovo importo di €34.320.000, con contestuale riduzione per il corrispondente importo di € 680.000 del valore della fideiussione di €1.500.000, già rilasciata dall'ACI a favore dell'AC di Lecco ed autorizzata con la predetta deliberazione.”.

## **QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nell’odierna riunione del 26 marzo 2013, con la quale è stato approvato il nuovo Ordinamento dei Servizi dell’Ente, che ha determinato una revisione delle strutture centrali e delle correlate competenze, anche alla luce delle innovazioni normative di recente approvazione; preso atto che, nell’ambito dello stesso nuovo Ordinamento dei Servizi, è stata in particolare prevista l’istituzione della “Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti”, quale struttura specialistica preposta al presidio della mission associativa dell’Ente ed al potenziamento delle attività connesse alla gestione ed alla valorizzazione della rete territoriale; ritenuta la necessità di provvedere al conferimento dell’incarico relativo alla titolarità della Direzione medesima, anche in considerazione dell’esigenza di dare corso alle priorità ed alle iniziative di consolidamento e rilancio del settore associativo definite dallo stesso Consiglio Generale nella citata seduta del 26 marzo, nell’ambito del “Piano triennale di riequilibrio e sviluppo della Federazione ACI”; considerato in particolare che, per la specificità e la rilevanza delle competenze attribuite alla predetta Direzione centrale, si rende necessario conferire alla stessa una guida idonea con competenze pluriculturali che possano agevolare un processo di integrazione di logiche imprenditive con impostazioni ordinamentali proprie dei sistemi pubblici; visti l’art.19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l’art.7, comma 2, del vigente Regolamento di Organizzazione dell’ACI; valutato che il curriculum professionale del Dott. Antonio Colitti, allegato al presente verbale sotto la lett.C), evidenzia come l’interessato, per l’esperienza

in più ambiti acquisita e per la specifica professionalità maturata nel settore dell'automotive, risponda ai requisiti richiesti per assumere l'incarico di livello dirigenziale generale di cui trattasi; ritenuto, pertanto, che per il Dott. Antonio Colitti possano valere i presupposti professionali per l'assunzione dell'incarico, di livello dirigenziale generale, di Direttore preposto alla Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti; vista la dotazione organica per la dirigenza dell'Ente, così come individuata dalla predetta delibera del Consiglio Generale del 26 marzo 2013, la cui efficacia è subordinata all'entrata in vigore dell'emanando decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art.2, comma 5, della legge n.195/2012, cd *spending review*; su proposta del Segretario Generale; **delibera** di conferire al Dott. Antonio Colitti l'incarico di livello dirigenziale generale, di durata triennale, di Direttore Centrale della Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti. Restano ferme le cause di cessazione dal servizio individuate dalle vigenti disposizioni e la possibilità di risoluzione anticipata o revoca dall'incarico nei casi previsti dalla normativa vigente e dalle regolamentazioni interne che dovessero intervenire. L'incarico sarà formalizzato, per gli aspetti economici, dal contratto individuale da stipulare con il Segretario Generale, che provvederà a dare comunicazione al Comitato Esecutivo dell'effettiva assunzione di incarico da parte dell'interessato e ad assegnare gli obiettivi annuali di performance organizzativa ed individuale da conseguire. L'esecutività della presente deliberazione rimane subordinata all'entrata in vigore del nuovo Ordinamento dei Servizi, come deliberato dal Consiglio Generale secondo quanto indicato in premessa.”.

## **BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio

all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Trento; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Trento, con espresso invito agli Organi del Sodalizio a voler fornire, per il futuro, adeguato riscontro a quanto evidenziato nelle relazioni riferite ai singoli esercizi, nonché, relativamente all'esercizio 2008, a voler proseguire nella politica di risanamento e di progressiva riduzione del disavanzo di amministrazione pregresso e, relativamente al medesimo esercizio 2008 ed all'esercizio 2009, a voler osservare i termini regolamentari previsti per l'approvazione del Conto Consuntivo.". (Astenuto: Re).

2) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la relazione e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alla Rimodulazione del Budget Annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di La Spezia; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** la Rimodulazione del Budget Annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di La Spezia.". (Astenuto: Re).

3) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Arezzo (1° e 2° provvedimento), Cagliari (2° provvedimento), Caserta (2° provvedimento), Enna, Firenze, Foggia, Frosinone (2° provvedimento),



Isernia, La Spezia (3° provvedimento), Lecce, Perugia, Pescara (2° provvedimento), Piacenza, Roma (2° provvedimento), Rovigo, Salerno (3° provvedimento), Siena e Verona (1° e 2° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Arezzo (1° e 2° provvedimento), Cagliari (2° provvedimento), Caserta (2° provvedimento), Enna, Firenze, Foggia, Frosinone (2° provvedimento), Isernia, La Spezia (3° provvedimento), Lecce, Perugia, Pescara (2° provvedimento), Piacenza, Roma (2° provvedimento), Rovigo, Salerno (3° provvedimento), Siena e Verona (1° e 2° provvedimento), con espresso invito agli Organi degli Automobile Club di Enna, Frosinone e Rovigo a dare seguito alle osservazioni riportate nelle rispettive relazioni, agli Organi dell'Automobile Club di Lecce a dare seguito alle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti, agli Organi dell'Automobile Club di Salerno a dare seguito alle raccomandazioni formulate nella relazione.". (Astenuto: Re). (Astenuto: Baso dalla votazione sulle rimodulazioni del Budget annuale per l'esercizio 2012 dell'Automobile Club di Verona). (Astenuto: De Vita dalla votazione sulla rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2012 dell'Automobile Club di Roma). (Astenuto: Sticchi Damiani dalla votazione sulla rimodulazione del Budget annuale per l'esercizio 2012 dell'Automobile Club di Lecce).

**4)** "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; vista la deliberazione adottata nella riunione del 3 maggio 2012, concernente la mancata approvazione del Budget annuale per l'esercizio 2012 dell'Automobile Club di Aosta, stante il parere negativo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al budget stesso; preso atto, in proposito, che, con la citata deliberazione del 3 maggio 2012, è stato formulato espresso invito al Sodalizio a voler riformulare nel più breve termine il Budget medesimo, tenendo conto delle osservazioni espresse dallo

stesso Collegio dei Revisori dei Conti e di quelle indicate nella relazione del competente Ufficio dell'Ente, al fine di rimuovere le cause ostative all'approvazione del documento; preso atto conseguentemente che il Consiglio Direttivo dell'AC, nella seduta del 20 dicembre 2012, ha approvato la riformulazione dello stesso documento contabile sulla base delle predette osservazioni; vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alla riformulazione del Budget 2012 dell'AC di Aosta; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** la riformulazione del Budget annuale per l'esercizio 2012 dell'AC di Aosta.”. (Astenuto: Re).

5) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali per l'esercizio 2013 degli Automobile Club di Acireale, Aosta, Arezzo, Ascoli-Piceno, Caltanissetta, Caserta, Catania, Chieti, Foggia, Forlì-Cesena, Genova, Isernia, La Spezia, Latina, Massa Carrara, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Emilia, Siracusa, Treviso, Verbano-Cusio –Ossola e Vicenza; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Budget annuali per l'esercizio 2013 degli Automobile Club di Acireale, Aosta, Arezzo, Ascoli-Piceno, Caltanissetta, Caserta, Catania, Chieti, Foggia, Forlì-Cesena, Genova, Isernia, La Spezia, Latina, Massa Carrara, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Emilia, Siracusa, Treviso, Verbano-Cusio – Ossola e Vicenza con espresso invito agli Organi degli Automobile Club di Caltanissetta, Caserta e Massa Carrara a dare seguito alle osservazioni riportate nelle rispettive relazioni, agli Organi dell'Automobile Club di Isernia a dare adeguato riscontro alle raccomandazioni dell'organo di controllo ed alle osservazioni riportate nella relazione, agli Organi dell'Automobile Club di Napoli a dare seguito alle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti;

agli Organi dell'Automobile Club di Siracusa a dare seguito alle raccomandazioni formulate nonché ad osservare i termini regolamentari previsti per l'approvazione del budget, agli Organi dell'Automobile Club di Vicenza ad osservare i termini regolamentari previsti per l'approvazione del budget.”. (Astenuto: Re). (Astenuto: Canevello dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Genova). (Astenuto: Franzoni dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Reggio Emilia). (Astenuto: Pennisi dalla votazione sul Budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Acireale).